

Spett.le
Comunità Montana Valle Brembana
Via Don A. Tondini, 16
24010 – PIAZZA BREMBANA (BG)

Spett.le
Corpo Forestale dello Stato
Comando Stazione di

Spett.le
Amministrazione Comunale di

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL R.R. 5/2007 E S.M.I. INFRASTRUTTURE FORESTALI TEMPORANEE IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (ai sensi del R.D.L. 3267/23) ED IN TERRENI BOSCATI (ai sensi dell'art. 42 della L.R. 31/2008).

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ in Via _____ Telefono _____

Visto l'art. 76 del Regolamento Regionale n. 5/2007 e s.m.i. in attuazione alla L.R. 05.12.2008 n. 31 e s.m.i.;

Considerato che l'intervento sotto descritto comporta la trasformazione temporanea dei terreni boscati ai sensi dell'art. 42 della L.R. 31/2008 e dei terreni sottoposti al vincolo idrogeologico senza l'estirpazione di piante e la realizzazione di opere civili e/o edili;

DICHIARA che:

in Località _____ nel Comune di _____

sui mappali n. _____ Censuario _____

Verranno realizzati i seguenti lavori, comportanti il mutamento temporaneo dell'uso del suolo per un periodo massimo di ventiquattro (24) mesi dalla data di presentazione della presente alla Comunità Montana:

(descrizione dettagliata dei lavori, carattere e tipo dei materiali interessati, vie di accesso e macchinari utilizzati)

Detti lavori comportano le seguenti operazioni:

- Movimenti di terra (non superiori a mc. 100): sterri mc. _____, riporti mc. _____,
- Larghezza (non superiore a mt. 3,00) _____, Lunghezza tracciato ml. _____
- Superficie occupata mq. _____

Si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi entro ventiquattro (24) mesi dalla data di presentazione della presente alla Comunità Montana mediante (descrizione dei lavori di ripristino):

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- la Comunità Montana, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, ha facoltà di vietare l'intervento, di impartire particolari prescrizioni, di chiedere il versamento di un deposito cauzionale;
- è vietato il transito ordinario dei mezzi motorizzati, ad eccezione di quelli di servizio, sulle infrastrutture di cui al presente articolo;
- il comma 1 dell'art. 76 del R.R. 5/2007 e s.m.i. prescrive che la realizzazione di piazzali provvisori di deposito o piste forestali è permessa, previa comunicazione all'ente forestale, salvo quanto disposto al comma 4; tali infrastrutture devono:
 - a) avere durata massima di ventiquattro mesi;
 - b) avere fondo naturale;
 - c) comportare movimenti di terra non superiori a cento metri cubi per singolo tracciato e per singolo piazzale di deposito.
- il comma 2 dell'art. 76 del R.R. 5/2007 e s.m.i. impone l'osservazione delle seguenti norme tecniche:
 - a) la larghezza utile delle piste non deve eccedere tre metri, sono ammessi limitati tratti in corrispondenza delle curve larghi non oltre quattro metri;
 - b) è vietato scaricare terra e materiale lapideo nell'alveo e sulle sponde di corsi d'acqua di ogni genere, anche a carattere temporaneo, nonché all'interno di impluvi o fossi di sgrondo delle acque;
 - c) il tracciato non può comportare l'attraversamento di corsi d'acqua larghi più di un metro e non può essere realizzato a distanza inferiore a venti metri dalle relative sponde;
 - d) le terre e i materiali di scavo possono essere utilizzati per gli eventuali riporti ma non possono essere scaricati lungo pendici o versanti, se non nello stretto limite necessario alla realizzazione delle scarpate di sostegno delle infrastrutture. In tal caso le scarpate sono conguagliate e stabilizzate e i materiali lapidei sono collocati in condizioni di sicura stabilità;
 - e) non devono essere create condizioni di rischio di frane, smottamenti o di innesco di fenomeni erosivi;
 - f) non devono prodursi ostacoli al regolare deflusso delle acque superficiali;
 - g) le acque di sgrondo raccolte o intercettate dalle infrastrutture devono essere adeguatamente regimate senza causare ristagni o fenomeni erosivi garantendo lo scolo e la regimazione delle acque.

Allegati:

- 1) Cartografia in scala 1:2000 o 1:5000 indicante il tracciato di massima;
- 2) Mappa catastale con indicato il tracciato di massima (in scala comprensibile);
- 3) Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- 4) Consenso dei proprietari dei terreni all'esecuzione dell'intervento;
- 5) Copia denuncia di inizio attività per il taglio di boschi;
- 6) Copia documento d'identità del dichiarante.

- La presente dichiarazione, priva degli allegati richiesti, non può considerarsi valida per l'inizio dei lavori.
- Qualora l'intervento risulti di carattere definitivo o non rispetti i parametri prescritti ai commi 1 e 2 dell'art. 76 del R.R. 5/2007 e s.m.i., si dovrà seguire l'iter amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione per la trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 43 e dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/2008.

Data _____

Firma _____